

# LINEE GUIDA PER GLI INSEGNANTI

## MODULO 5 - VALORI DELL'UE

Questo modulo sui valori UE è composto da tre parti:

Inizia con il **gioco "delle 4 carte uguali"**, con il quale i giocatori scoprono i valori dell'UE e alcuni esempi concreti di come l'UE li mette in pratica. Dopo aver preso conoscenza di questi valori, gli studenti sono invitati a riflettere su di essi con spirito critico dedicandosi a un **esercizio individuale**. Infine, sviluppano ulteriormente le loro abilità democratiche esercitandosi in un **dibattito in classe**, con 16 affermazioni tra cui scegliere. Si può anche giocare indipendentemente dalle altre due attività.

METODOLOGIA	DURATA	MATERIALI
Gioco educativo: Valori dell'UE	20 minuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mazzo di 32 carte sui valori per ogni gruppo di giocatori. Le carte devono essere stampate su un lato e tagliate.</li><li>- Mazzo di 30 carte "vero" o "falso" per ogni gruppo di giocatori. Le carte devono essere stampate su un lato e tagliate.</li></ul>
Esercizio individuale	10 minuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mappa personale dei valori per ogni allievo.</li></ul>
Esercizio di dibattito in classe	10 minuti per ogni dichiarazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Computer + proiettore</li><li>- Presentazione del modulo 5 con 16 affermazioni</li><li>- Le mappe personali dei valori degli studenti completate.</li></ul>

## OBIETTIVI E COMPETENZE

### APPROCCIO

- Gli studenti sono pienamente consapevoli dei valori dell'UE.

### CONOSCENZE

- Gli studenti conoscono i valori dell'Unione europea e alcuni esempi concreti di come l'UE li mette in pratica.

### COMPETENZE

- Gli studenti sviluppano una propria opinione sui valori dell'Unione europea.
- Gli studenti allenano la capacità di dibattere.

# PASSO PER PASSO

## 1. IL GIOCO

### IMPOSTAZIONE

Per il gioco la classe viene divisa in gruppi più piccoli, preferibilmente di quattro studenti ciascuno. Sono possibili anche gruppi di tre o cinque studenti, se necessario. Ogni gruppo siede attorno a un tavolo. Gli studenti giocano contro gli altri nel loro gruppo. Ogni gruppo ha un mazzo di 32 carte sui valori e un mazzo di 30 carte con domande "vero" o "falso".

### PROCEDURA

- Le carte sui valori vengono distribuite ai membri del gruppo. Se il gruppo ha quattro giocatori, ogni giocatore riceve otto carte. Se il gruppo ha tre o cinque giocatori, alcuni giocatori avranno una carta in più. I giocatori tengono le proprie carte in mano senza mostrarle agli altri giocatori.
- Al centro del tavolo c'è un mazzo di 30 carte con domande "vero" o "falso", con il lato bianco rivolto verso l'alto.
- L'obiettivo finale del gioco è quello di raccogliere il maggior numero di mazzetti di quattro carte in cui figura lo stesso valore dell'UE.
- Inizia il membro più anziano del gruppo. Chiede a un altro giocatore a scelta se ha una carta da gioco di un valore specifico dell'UE, ad esempio "solidarietà". Il primo giocatore deve avere lui stesso almeno una carta di questo valore UE.
  - Se l'altro giocatore non ha la carta richiesta, lo dice e poi tocca al giocatore a sinistra.
  - Se l'altro giocatore ha la carta richiesta, prende una carta "vero" o "falso" dal mazzo al centro del tavolo e ne legge la domanda.
    - Se il primo giocatore risponde correttamente, riceve la carta di gioco richiesta. Come risposta è sufficiente "vero" o "falso"; il giocatore non deve fornire ulteriori informazioni.
    - Se la risposta è sbagliata, non c'è scambio di carte e la carta "vero" o "falso" viene messa sotto il mazzo sul tavolo.
  - In entrambi i casi, tocca poi al giocatore a sinistra.
- Quando un giocatore accumula quattro carte con lo stesso valore UE, dice ad alta voce: "Quaterna" e mette le quattro carte sul tavolo. Le quattro carte non possono più essere tolte a questo giocatore.
- Il gioco finisce quando vengono completati tutti gli otto mazzi di carte. Gli studenti con il maggior numero di quaterne vincono la partita.

### CONTENUTO

Per il contenuto, consultate il documento con le carte da gioco e le carte "vero" o "falso"

- Sulle **32 carte sui valori**, gli studenti scoprono otto valori dell'UE e alcuni esempi di come l'Unione europea e il Parlamento europeo mettono in pratica questi valori nell'UE e all'estero. Ci sono otto

mazzi di quattro carte.

- Le **30 carte “vero o falso”** contengono ciascuna una domanda vera o falsa che corrisponde alle informazioni delle carte sui valori. Gli studenti possono utilizzare le informazioni sulle loro carte sui valori per rispondere alle domande “vero o falso”.

## 2. ESERCIZIO INDIVIDUALE

L'obiettivo di questo esercizio è quello di riflettere su ciascuno dei valori e di formarsi un'opinione. È una preparazione all'esercizio di dibattito in classe.

### IMPOSTAZIONE

Ogni studente si siede a un tavolo e ha una mappa personale dei valori.

### PROCEDURA

L'insegnante distribuisce a ogni studente una mappa personale dei valori. Si tratta di un documento personale destinato solo allo studente. Sulla mappa dei valori sono già indicati i valori dell'UE insieme a una definizione di base. L'insegnante fornisce le seguenti istruzioni:

#### **1. Indicate se siete personalmente d'accordo o meno con i valori**

L'insegnante chiede agli studenti di riflettere individualmente su ciascuno dei valori e sulla loro definizione di base:

Ponetevi la domanda: “Approvo personalmente questi valori? In altre parole, siete d'accordo (a livello personale) sul fatto che ogni uomo dovrebbe essere libero, uguale, vivere in democrazia, vivere secondo lo stato di diritto, rispettare la dignità umana e i diritti umani, essere tollerante e solidale? Pensateci e mettete un cerchio intorno a “d'accordo” o “in disaccordo” accanto a ogni valore, secondo la vostra opinione.

#### **2. Classificate i valori in base alla loro importanza**

Nella colonna “Priorità per l'UE” della mappa dei valori, gli studenti classificano i valori in base a quanto ritengono che dovrebbero essere importanti per l'UE (1 = più importante, 8 = meno importante). Si tratta di un esercizio individuale il cui risultato sarà diverso per ogni studente.

## 3. ESERCIZIO DI DIBATTITO IN CLASSE

L'obiettivo di questa parte è lavorare insieme per spiegare il significato (di alcuni) dei valori. Per ogni valore ci sono due affermazioni nella presentazione. L'insegnante sceglie da due a quattro affermazioni da discutere in classe, secondo gli interessi degli studenti.

Nota: Le affermazioni hanno lo scopo di suscitare una discussione sul valore. Non sono opinioni sul valore.

## IMPOSTAZIONE

L'impostazione dovrebbe favorire una discussione in classe e permettere agli studenti di vedere le affermazioni visualizzate sullo schermo nella parte anteriore dell'aula.

## PROCEDURA

Procedura di discussione per ciascuna affermazione:

### 1. Prima votazione

L'insegnante mostra alla classe un'affermazione di sua scelta e dà istruzioni: "Guardate l'affermazione. Pensateci brevemente e decidete voi stessi se siete d'accordo o meno. Non c'è "via in mezzo"; devi scegliere da che parte stare".

Alcune osservazioni importanti:

- Ci possono essere domande in merito all'affermazione. L'insegnante chiarisce il significato dell'affermazione (ove possibile).
- Si tratta solo di una votazione intuitiva dopo la quale il tema sarà discusso più in dettaglio.
- Non ci sono risposte "giuste" o "sbagliate".
- Le affermazioni servono soltanto a suscitare una discussione, non sono opinioni reali.

L'insegnante conta i voti e ne prende nota.

### 2. Discussione plenaria

L'insegnante chiede a uno degli studenti di spiegare il proprio punto di vista. In seguito l'insegnante chiede chi è d'accordo o in disaccordo con la persona che ha avuto la parola, aprendo così la discussione di gruppo. Suggerimento: dare per primo la parola a uno studente del gruppo di "minoranza" può provocare reazioni da parte degli studenti che hanno votato il contrario. Questo incoraggerà gli studenti a discutere.

L'insegnante modera la discussione.

### 3. Seconda votazione (facoltativa)

Dopo la discussione di gruppo, l'insegnante procede a una seconda votazione. Conta i voti e li mette a confronto con i risultati della prima votazione. Ci sono studenti che hanno cambiato idea?

### 4. Conclusione

Dopo il secondo voto, l'insegnante chiede agli studenti di verificare se la loro risposta è in linea con quanto indicato nella loro mappa personale dei valori: Concordano ancora con questo valore? Modificherebbero la loro classifica?

## ALCUNI SUGGERIMENTI PER MODERARE LA DISCUSSIONE

- L'insegnante inizi sottolineando le regole di base della discussione: ascoltarsi a vicenda; attendere il proprio turno per parlare; essere cortesi; rimanere sul tema; non parlare troppo a lungo e lasciare spazio agli altri per poter intervenire. Ciò consente di poter fare riferimento a tali regole durante la discussione.
- L'insegnante non esprima il proprio parere e sia quanto più imparziale possibile.
- Si cerchi di dare la parola a quanti più studenti possibile.
- Quando non vi è alcuna reazione immediata, l'insegnante riformuli o "faccia l'avvocato del diavolo" ponendo domande provocatorie.
- Se uno studente domina la discussione, si cerchi di interromperlo, sintetizzando educatamente quanto detto e si dia la parola a un altro studente, per esempio chiedendo quali studenti sono d'accordo o in disaccordo con quanto appena affermato.
- Se uno studente divaga dal tema, lo si interrompa e si chieda di non discostarsi dall'argomento principale. Questo intervento potrebbe apparire scortese, ma altri studenti potrebbero apprezzarlo.

## CONTENUTO

Le affermazioni sono riportate nella presentazione di questo modulo. Qui le dichiarazioni sono ripetute con alcune informazioni aggiuntive.

### CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Le affermazioni usate hanno lo scopo di suscitare una discussione in classe sui valori dell'Unione europea. Non sono opinioni sul valore, né rappresentano il punto di vista del Parlamento europeo.

### DEMOCRAZIA

1. "Un referendum è sempre un buon modo per far partecipare i cittadini."

La domanda è se un referendum è positivo per la democrazia. I limiti di un referendum consistono nel fatto che le persone solitamente devono scegliere tra "sì" o "no" e che non vi è possibilità di alternative, per esempio in Svizzera (Stato non appartenente all'Unione europea) alle persone è stato chiesto di votare "a favore" o "contro" una nuova galleria. Tuttavia, vi erano molte altre alternative, come altre strade, altre ubicazioni per la galleria ecc.

2. "La vera democrazia può funzionare solo a livello locale."

Tale affermazione spinge gli studenti a chiedersi se ritengono che la democrazia possa funzionare in società più grandi, dove non si conoscono personalmente i politici e non è possibile rivolgersi ed essi direttamente in maniera semplice. Ciò vale in particolare per l'Unione europea, con 445 milioni di cittadini. Una democrazia può funzionare su ampia scala?

## **LIBERTÀ**

1. "Libertà equivale a non avere alcuna responsabilità."

Le "responsabilità" possono indicare molte cose: essere responsabile nella società, per esempio, aiutare gli altri, aiutare la famiglia, prestare assistenza ai genitori anziani o ai nonni, prendersi cura dei figli... In senso più ampio, significa "cittadinanza", comportarsi da "buon" cittadino, non danneggiare o inquinare le strade ecc.

Se sono tutti d'accordo, l'insegnante può "fare l'avvocato del diavolo" chiedendo se ritengono che chi sceglie di non far nulla per la società abbia diritto a tutti i benefici di uno Stato sociale come l'istruzione gratuita, l'assistenza medica a prezzi contenuti, l'indennità di disoccupazione ecc. per i quali altri pagano.

2. "Essendoci libertà di parola, i partiti politici razzisti devono essere ammessi al Parlamento europeo."

Se un partito politico appoggia punti di vista contrari ai valori dell'UE, ad esempio la discriminazione in virtù della razza, ciò significa che i suoi membri non dovrebbero poter esprimere le loro convinzioni e dovrebbero essere esclusi dal potere?

## **SOLIDARIETÀ**

1. "Uno Stato membro dell'Unione europea colpito da una crisi finanziaria dovrebbe ottenere sostegno dagli altri Stati membri dell'UE."

Questa affermazione porta a chiedersi se i paesi dell'Unione europea dovrebbero mostrarsi solidali verso altri Stati membri, qualora questi ultimi siano in difficoltà. L'Unione europea dovrebbe essere un tipo di Unione in cui i paesi possono contare gli uni sugli altri?

2. "Solidarietà significa utilizzare il gettito fiscale per assicurare a tutti un alloggio dignitoso, l'alimentazione e l'istruzione."

Questa affermazione suscita una discussione in merito al fatto di mostrare solidarietà, nell'ambito di una società, verso persone che non si conoscono. Vogliamo aiutare i poveri concedendo loro fondi in modo strutturato?

Alcuni studenti potrebbero pensare che la povertà sia qualcosa di cui una persona è responsabile individualmente e per la quale la società non dovrebbe pagare. Altre questioni potrebbero riguardare il fatto che le prestazioni dovrebbero essere concesse solo a chi ne ha realmente bisogno. Facendo "l'avvocato del diavolo", l'insegnante può chiedere cosa preferirebbero gli studenti: un sistema molto rigoroso in cui le persone bisognose rischiano di essere emarginate dalla società o un sistema meno rigoroso in cui si rischia che le persone si approfittino del sistema.

## **UGUAGLIANZA/NON DISCRIMINAZIONE**

1. "Per conseguire l'uguaglianza è necessaria una discriminazione positiva."

La discriminazione positiva è la pratica di concedere particolari vantaggi a persone, appartenenti a un gruppo, che talvolta sono trattate ingiustamente o non sono ben

rappresentate nel mercato del lavoro, nelle posizioni più elevate ecc. Per esempio, in molti paesi europei, i datori di lavoro che assumono un disabile sono ricompensati economicamente come incentivo per la loro assunzione.

2. "Tutti sono uguali indipendentemente dal loro livello di ricchezza."

L'insegnante può sottolineare la differenza tra la situazione auspicata e la situazione reale. Tutti sono uguali e dovrebbero essere trattati allo stesso modo? Per esempio, una persona dall'aspetto indigente e una persona dall'aspetto benestante entrano in un negozio di lusso, saranno trattate allo stesso modo?

Qui la questione di fondo è se viviamo ancora in una società con classi sociali diverse. Siamo tutti uguali dinanzi alla legge, ma questa "uguaglianza" esiste nella realtà?

### **STATO DI DIRITTO/GIUSTIZIA**

1. "Per alcuni reati, dovrebbe essere possibile scegliere tra il pagamento di una sanzione elevata e la reclusione."

Questa affermazione porta gli studenti a chiedersi se secondo loro sia "giusto" che le persone più ricche possano "comprare" la loro pena. Si tratta di fatto di una combinazione dei valori di "uguaglianza" e "Stato di diritto".

2. "I terroristi hanno diritto a un processo equo con un'opportuna difesa."

La foto della presentazione mostra il ben noto caso europeo di Anders Breivik, un terrorista norvegese di estrema destra, autore degli attentati verificatisi in Norvegia nel 2011. Il 22 luglio 2011 ha ucciso otto persone a Oslo, quindi ha aperto il fuoco uccidendo 69 giovani in un campo estivo sull'isola di Utøya. Nell'agosto 2012 è stato condannato per eccidio e terrorismo.

Questa affermazione è destinata a suscitare una discussione in merito alla possibilità che persone come lui, che sono state palesemente coinvolte in uccisioni di massa, mantengano il diritto non solo a un processo equo, ma anche alla difesa.

### **RISPETTO DEI DIRITTI UMANI**

1. "Un giornalista dovrebbe essere sanzionato quando scrive una notizia falsa."

Questa affermazione riguarda la libertà di stampa. Attualmente solo le dittature prevedono leggi che stabiliscono che la stampa può essere perseguita per ciò che pubblica, il che in ultima analisi può condurre alla censura o alla mancata divulgazione di determinate informazioni da parte dei media per timore di azioni penali.

2. "L'UE non dovrebbe avere rapporti commerciali con regimi che violano i diritti umani, nonostante l'accordo possa essere positivo per l'Unione."

L'Unione europea può effettuare scambi commerciali o stipulare altri accordi con regimi che, secondo quanto riferito, violano i diritti umani? Per esempio, l'UE stipula accordi con i paesi africani che ripetutamente violano i diritti umani per fermare il flusso di migranti che giungono nell'UE. Oppure, alcuni accordi sono necessari per ottenere determinate materie prime non presenti in Europa, per esempio cobalto, che si utilizza nei telefoni cellulari.

## TOLLERANZA/PLURALISMO

1. "A scuola e al lavoro dovrebbe essere consentito indossare simboli religiosi, come una croce o un velo."

La questione qui è se gli studenti pensano che debba essere consentito professare la propria religione al lavoro e a scuola.

2. "È possibile pronunciare online discorsi di incitamento all'odio, se lo si fa in gruppi chiusi/segreti."

Gli studenti hanno già assistito a una situazione simile? Forse hanno agito in tal modo? Pensano che un tale comportamento possa danneggiare determinati gruppi? Oppure si appellano alla propria libertà di parola?

## RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA

1. "È un dovere morale di ogni Stato membro dell'UE aiutare i richiedenti asilo."

Un richiedente asilo è una persona che, per timore di essere perseguitata per motivi di razza, religione, appartenenza a un gruppo sociale oppure opinioni politiche, ha attraversato una frontiera internazionale in un paese in cui spera di ottenere lo status di rifugiato.

Nota: la definizione è diversa da quella di migranti economici (persone che migrano per motivi economici). Lo status di richiedente asilo è sempre temporaneo, fino a quando il paese in cui la persona richiede asilo non concede o rifiuta lo status di rifugiato.

La questione di fondo qui è: rispettiamo la dignità umana delle persone non europee? Questa affermazione solleva di norma questioni come la corretta integrazione, la scelta tra la concessione di aiuto al proprio popolo e agli stranieri, le buone intenzioni degli stranieri ecc.

Nota: nell'UE è garantita la libera circolazione delle persone, vale a dire che i cittadini dell'UE non sono mai "richiedenti asilo". Se questa questione viene menzionata dagli studenti, l'insegnante dovrebbe correggerli.

2. "La tortura dovrebbe essere consentita al fine di ottenere informazioni per prevenire possibili nuovi attentati terroristici."

La tortura è vietata nell'UE indipendentemente dalla sua finalità. Gli studenti sono d'accordo con questo aspetto? Pensano che la tortura possa essere legittima in alcuni casi?

## LINK UTILI

- Democrazia e diritti umani al Parlamento europeo: [www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/democracy-and-human-rights](http://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/democracy-and-human-rights)
- Per saperne di più sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE: [https://ec.europa.eu/info/aid-development-cooperation-fundamental-rights/your-rights-eu/eu-charter-fundamental-rights\\_en](https://ec.europa.eu/info/aid-development-cooperation-fundamental-rights/your-rights-eu/eu-charter-fundamental-rights_en)
- Per saperne di più sul premio Sacharov: [www.europarl.europa.eu/sakharovprize](http://www.europarl.europa.eu/sakharovprize)

